

Data: 01.03.2024

Pag.: 6

Size: 138 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Brescia

DI LUCA SCARPAT

Copernico: nuovo volto

L'ambizioso obiettivo volto a rendere più inclusive e accoglienti varie aree

"Redesign Copernico", ovvero ridisegnare, riprogettare, ripensare, ristrutturare, ridefinire il Liceo Scientifico Copernico: è questo l'ambizioso obiettivo che la dirigenza, i professori, gli alunni e i genitori si sono proposti per rendere più agibili, inclusive, sicure e più accoglienti varie aree - interne ed esterne - del Liceo Scientifico Statale di viale Duca degli Abruzzi, in Brescia. Un progetto così ampio e così complesso è stato ovviamente suddiviso in tante parti, ognuno a carico di diversi gruppi di lavoro: la presentazione dell'intero "Redesign Copernico" è stata fatta

nei giorni scorsi presso l'Auditorium Balestrieri (accanto al Liceo) con i vari interventi efficacemente inframmezzati dagli "stacchi" musicali degli studenti, coordinati dai professori Luisa Giannotti e Stefano Staro; Luciano Tonidandel, Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico ha fatto gli onori di casa affiancato da Angelo Vigo, Direttore dell'"Hdemia Santagiulia" di Brescia cioè dell'Istituto che ha affiancato e guidato le risorse del Copernico nella realizzazione delle varie fasi progettuali e realizzative di questa innovativa riprogettazione degli spazi scolastici. "Nel Liceo

non si insegnano solo le materie che i ragazzi devono studiare - ha detto Luciano Tonidandel - ma ogni cosa, ogni spazio, ogni ambiente deve ruotare attorno agli stessi ragazzi che vorrei trovassero presso la Scuola quell'accoglienza e quella sicurezza di una loro seconda casa. Si deve creare un benessere non solo fisico ma anche mentale - ha poi detto il Dirigente Scolastico - in cui ogni studente possa e deve trovare dei momenti di aggregazione e di socializzazione che gli facciano apprezzare il luogo dell'impegno scolastico"; Angelo Vigo e Alberto Mezzana - direttore e docente del Santagiulia - hanno poi sottolineato come la collaborazione con i gruppi di lavoro degli studenti del Copernico abbia significato un ampliamento delle conoscenze e delle relazioni che un progetto così ampio necessariamente impone. Filippo Ferrari, consigliere provinciale con delega all'Istruzione, ha portato il saluto delle Istituzioni ricordando la collaborazione con la Direzione del Copernico per rendere appunto gli spazi scolastici più accoglienti, protettivi e anche funzionalmente migliori per quello che non deve essere solo un luogo di studio.